

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

4L

RELAZIONE PER IL COMITATO

Roma, il 15 giugno 1979

TECNICO PER GLI IDROCARBURI

OGGETTO: Istanza della Società Idroelettrica Alto Modenese - S.I.A.M., per la prima proroga biennale, senza riduzione dell'area, del permesso di ricerca "PALAGANO", ricadente nel territorio della provincia di Modena. -

Il permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi, denominato "PALAGANO" ricadente nel territorio della provincia di Modena, è stato conferito con D.M.

del 24/5/1975 alla Società Idroelettrica Alto Modenese - S.I.A.M., per la durata di anni quattro e per l'estensione di 9.530 ha.

Il primo periodo di vigenza del permesso è pertanto scaduto il 24/5/1979.

Il programma di lavori presentato all'atto del conferimento prevedeva un'indagine geolitologica e geotettonica, 30 prospezioni geoelettriche verticali, eventuali rilievi sismici, da acquisire sulla base dei risultati delle prospezioni geoelettriche, per un totale di circa 12-15 giorni/squadra, la perforazione di 3 sondaggi della profondità media di 200 metri ed infine condizionatamente ai risultati dei lavori precedenti, la perforazione di un sondaggio profondo 800 metri.

Durante il trascorso periodo di

vigenza la Società ha eseguito un rilevamento superficiale che ha permesso di individuare una decina di manifestazioni superficiali di gas in località varie (caratteristica particolare della formazione "Argille Scagliose" dell'Appennino); una di queste manifestazioni, in località Villa, comune di Palagiano, è stata interessata da un pozzetto "Boccassuolo 1", che produce circa 150 mc/g di gas.

Con istanza presentata in data 26/4/1979 e pubblicata sul B.U.I. Anno XXIII/5, la Società Idroelettrica Alto Modenese ha chiesto la prima proroga biennale del permesso in oggetto, senza riduzione dell'area ai sensi dell'art. 12, quarto comma, della legge 11/1/1957, n. 6.

In tale istanza la Società afferma di non aver potuto completamente rispettare il programma di lavori presentato all'atto del conferimento, in quanto le condizioni meteorologiche eccezionalmente avverse nell'area montagnosa del permesso, hanno ostacolato il regolare svolgimento dei lavori.

Il programma di lavori che la Società titolare si propone di effettuare per il prossimo periodo di vigenza del permesso prevede la esecuzione di almeno tre sondaggi della profondità media di 150 metri.

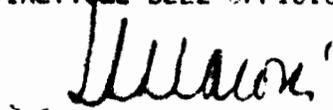
L'Ingegnere Capo della Sezione Idrocarburi di Bologna, nel riferire in merito all'istanza in oggetto (nota n. 2417 del 30/5/1979), precisa, al fine di chiarire il carattere artigianale della ricerca nella zona, che risultati analoghi a quello ottenuto dal pozzo "Boccassuolo 1" potrebbero probabilmente venire da altre manifestazioni superficiali e che pertanto, perforando pozzetti di 50-200 metri di profondità, anche più pozzetti per una stessa manifestazione, si potrebbe ottenere complessivamente una produzione globale di qualche interesse economico.

Inoltre, sempre a parere dell'Ingegnere Capo, nella zona delle "Argille Scagliose" si possano realizzare soltanto o una ricerca superfi-

ziale e quindi di tipo artigianale, come quella condotta dalla SIAM, oppure una ricerca molto più profonda che tuttavia richiede un grande impegno tecnico e finanziario per il superamento della coltre alloctona.

In definitiva l'Ingegnere Capo della Sezione Idrocarburi di Bologna considerata anche l'altitudine media dell'area, ha espresso parere "non contrario" all'accoglimento della proroga richiesta, al fine di permettere alla SIAM di accertare la produttività (sia pure minima) delle manifestazioni individuate.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'M. M. M.', is written over the typed text of the director's name.